

Scuola: iscrizioni per l'A.S. 2007/2008 entro il 27 gennaio 2007
Giudizio positivo della Uil scuola sulla circolare che regola le iscrizioni.

Il giorno 21 dicembre 2006 il Ministro Fioroni ha diramato la circolare n° 74, che fornisce le istruzioni e le indicazioni per la presentazione delle domande di iscrizione alle scuole dell'Infanzia ed alle Scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2007/2008.

Il termine ultimo di presentazione delle domande da parte delle famiglie è **fissato al 27 gennaio 2007.**

La circolare, rispetto al passato, afferma la segreteria della Uil Scuola di Ravenna, Edera Fusconi pone maggiore attenzione nei confronti dell'autonomia scolastica e degli spazi decisionali affidati alle singole Istituzioni Scolastiche.

In tale circolare si tiene conto anche di alcune misure contenute nella Finanziaria per il 2007.

Ecco le principali misure riguardanti i vari settori formativi

	Chi può iscriversi	Note : alunni/studenti potenzialmente coinvolti nella Scuole Statali della provincia di Ravenna
Scuola Infanzia	In via ordinaria, i bambini che compiono i tre anni di età entro il 31 dicembre 2007. Possono essere iscritti, come da prassi amministrativa consolidata, anche i bambini che compiono i tre anni entro il 31 gennaio 2008, a condizione che ci sia disponibilità di posti e siano esaurite le liste d'attesa. In via straordinaria, solo per l'A.S. 2007/2008., sulla base di intese locali con i Comuni, possono essere accolti gli anticipi per coloro che compiono i tre anni entro il 28 febbraio 2008	Non si hanno dati
Scuola Primaria	Hanno l'obbligo di iscrizione i bambini che compiono i sei anni entro il 31 agosto 2007, possono iscriversi anche i bambini che li compiono entro il 31 dicembre 2007. Possono chiedere l'ammissione alla prima classe i bambini che compiono i sei anni entro il 30 aprile 2008	1121 alunni attualmente frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia Statale

Scuola Secondaria di 1° grado	Hanno l'obbligo di iscrizione alla prima classe gli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola primaria	2492 alunni frequentanti l'ultimo anno della Scuola Primaria Statale Nell'ambito degli Istituti Comprensivi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, non è richiesta la domanda di iscrizione alle prima classe della scuola secondaria di 1° grado per gli alunni che hanno frequentato nello stesso istituto la quinta classe della scuola primaria.
Scuola Secondaria di 2° grado	Hanno l'obbligo di iscrizione alla prima classe gli alunni che stanno frequentando l'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado. Come previsto poi dalla Legge Finanziaria 2007, è possibile anche l'iscrizione ai percorsi sperimentali triennali di istruzione e formazione professionale. Gli studenti che si iscrivono agli Istituti di istruzione Secondaria di 2° grado potranno effettuare l'iscrizione on-line	2631 alunni frequentanti l'ultimo anno della Scuola Secondaria di 1° grado Statale

Le valutazioni della Uil Scuola di Ravenna

• Primo ciclo

Conferma la posizione espressa, ormai da alcuni anni, dalla UIL Scuola relativamente all'importante ruolo giocato dall'autonomia scolastica in termini di individuazione di soluzioni adeguate alla definizione di modelli organizzativi capaci di dare risposte in termini di offerta formativa strutturata.

L'offerta formativa strutturata, comprende attività curricolari e laboratoriali, supera la divisione, tra attività obbligatorie, opzionali, facoltative, valorizza ad un tempo l'autonomia progettuale delle scuole ed il profilo professionale dei docenti.

• Scuola secondaria di secondo grado

Si è ottenuto l'importante risultato di vedere attuato **l'obbligo scolastico a 16 anni**.

L'obbligo scolastico è espletato nei licei, negli istituti tecnici, negli istituti professionali, nei corsi sperimentali di istruzione e formazione.

• Scuola dell'infanzia

Viene considerato come positivo il risultato di evitare l'avvio delle **sezioni aggregate**, cosiddette **Primavera (bimbi dai 24 ai 36 mesi)**, che avrebbero determinato l'iscrizione anticipata di bambini di due anni di età con il conseguente utilizzo di insegnanti di scuola dell'infanzia su attività e servizi di tipo educativo e non più prettamente scolastico.

La UIL ha sottolineato che se si chiede ad un insegnante di svolgere la propria professione con i bambini di due anni, si reintroduce fattivamente l'anticipo, non più di pochi mesi ma di un anno intero e si rischia di reintrodurre nella scuola dell'infanzia i caratteri della assistenzialità.

Sulla soluzione della fase transitoria, al di là degli aspetti connessi alla fondatezza giuridica, ricordiamo che la circolare sulle iscrizioni, in merito alla possibilità di trovare soluzioni alla "emergente domanda

sociale di qualificati servizi per l'infanzia", in assenza di altra tipologia di servizi ad essa rivolti, ed alla esigenza di taluni organici di scuola di mantenere posizioni consolidate, riprende le identiche soluzioni adottate per il corrente anno scolastico, non derogando ad un patrimonio di intese ed accordi maturato a livello nazionale (ANCI – MIUR, ANCI- Coordinamento Nazionale per le politiche dell'infanzia e della sua scuola) ed a livello locale declinate in maniera chiara e stringente (come delibera del collegio dei docenti ed accertamento di assenso da parte del comune interessato a fornire servizi strumentali aggiuntivi necessari, risorse professionali, coinvolgimento delle parti sociali...) Occorrerà vigilare a tali livelli affinché la soluzione individuata non si trasformi in una reintroduzione dell'anticipo.

Ravenna, 23/12/2006

Il Segretario Provinciale Uil Scuola Ravenna
Edera Fusconi

Cell.347/1014242